



**Verbale n. 33 del 09.03.2021**

**Seduta di IV Commissione Consiliare**

\* \* \* \* \*

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **nove** del mese di **Marzo**, come da determinazione del Presidente del Consiglio n.05 del 21/10/2020, così come modificata ed integrata dalla determinazione n. 6 del 23/10/2020 con la quale si ripristinano i lavori in audio-videoconferenza con decorrenza 26/10/2020, nel Palazzo di Città sito in Corso Umberto I Bagheria, si è convenzionalmente riunita in audio-videoconferenza la IV Commissione Consiliare alle **ore 9.30**.

Assume la funzione di segretario verbalizzante Verri Salvatore G.ppe.

**Ore 9,45:** assente il presidente **Sergio Cannizzaro**, assume la **funzione di presidente**, il vice presidente **Insinga Antonella E.**

Trascorso il quarto d'ora accademico, si procede all'appello ed oltre al vice presidente **Insinga Antonella E.**, risultano collegati simultaneamente i seguenti consiglieri:

**1. Amoroso Paolo;**

**2. Gurrado Francesco;**

**3. Rizzo Michele;**

**4. Ruggeri Maria Rosaria;**

Il vice presidente Insinga Antonella, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e ricorda ai consiglieri collegati, che tra poco è previsto il collegamento con la dott.ssa Lo Bue, per l'audizione in commissione.

**Ore 9,50:** in attesa del collegamento di cui sopra, il vice presidente

Insinga sospende la seduta.

**Ore 10,43:** Il presidente Sergio Cannizzaro, nel frattempo collegatosi, riapre i lavori della commissione e procede a chiamare l'appello.

Risultano simultaneamente collegati oltre al presidente stesso, i seguenti consiglieri:

**1. Amoroso Paolo;**

**2. Bellante Vincenzo** in sostituzione del consigliere Chiello Giuseppina (prot. n. 12296 del 08.03.2021).

**Insinga Antonella E.;**

**Rizzo Michele;**

**Ruggeri M. Rosaria.**

Il presidente Cannizzaro, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta e procede informando la commissione, dell'assenza dal servizio della dott.ssa Lo Bue, per quaranta giorni.

Inoltre, il presidente comunica che neanche l'assessore Tornatore sarà presente all'audizione prevista per oggi, e precisa che l'audizione dell'assessore non potrà avvenire finchè non sarà riconfermato dal sindaco insieme alla giunta.

Il presidente ricorda ai consiglieri collegati che domani sarà in audizione la dott.ssa Minore in rappresentanza dei servizi sociali.

Tra poco si collegherà in audizione il geom. Lisuzzo.

Interviene il consigliere Bellante, che lamenta un mancato rispetto istituzionale da parte del Sindaco, nei confronti della commissione, poichè quest'ultimo non ha informato, ne tanto meno invitato alcuna componente della IV commissione, alla cerimonia organizzata per

intitolare una via cittadina alla giornata dell'otto marzo, festa della donna.

Il consigliere Bellante invita il presidente Cannizzaro a farsi portavoce delle sue proteste in merito ed a riferire in particolare – dice testualmente il consigliere Bellante – “che anche questa volta noi consiglieri non siamo stati tenuti in considerazione”, inoltre, secondo il consigliere Bellante, non è ammissibile che il sindaco possa dimenticare di invitare i consiglieri a partecipare a tali cerimonie.

Il presidente condivide quanto detto dal consigliere Bellante, pur tuttavia precisando che la cerimonia è stata organizzata dal Rotary Club, anche se patrocinata dal Comune.

In ogni caso, il presidente ammette che è il Comune ad avviare l'iter per “intitolare” le strade della città.

**Ore 10,50:** entra in collegamento il consigliere **Francesco Gurrado**.

Il presidente inoltre ritiene che l'assessore Lo Galbo, pur essendo presente alla cerimonia, abbia agito in buona fede, nonostante Egli abbia ommesso di informare o invitare i componenti della commissione ed inoltre – sottolinea il presidente Cannizzaro - bisogna considerare che attualmente l'assessore non è nel pieno delle sue funzioni, visto che la Giunta è stata azzerata.

Interviene il consigliere Ruggeri che lamenta il mancato coinvolgimento nella cerimonia, persino delle donne che compongono la commissione.

Il presidente Cannizzaro ammette che non è stato informato neanche lui dell'avvenimento e promette che si farà portavoce delle lamentele della commissione nei confronti dell'Amministrazione per tale questione.

Il consigliere Amoroso suggerisce di inviare un documento scritto all'amministrazione, per protestare sul mancato invito.

Il consigliere Insinga sostiene che l'evento è stato organizzato dal Rotary Club e quindi, nella fattispecie, il mancato invito è addebitabile all'associazione prima citata.

Il consigliere Amoroso, in merito, non è d'accordo con il consigliere Insinga.

L'Amministrazione – secondo il consigliere Amoroso – era tenuta ad invitare pure i consiglieri, visto che era esposto per l'occasione anche il gonfalone del Comune e quindi, la cerimonia era patrocinata dal Comune.

Il consigliere Amoroso dice che inoltrerà una nota di protesta scritta nei confronti dell'amministrazione, anche a costo di sottoscriverla da solo.

Prende la parola il consigliere Ruggeri, che lamenta nuovamente il suo mancato invito in quanto donna, considerandolo uno scivolone dell'amministrazione, ma considera inopportuno inoltrare una nota di protesta scritta, così come intende fare il consigliere Amoroso.

Il consigliere Rizzo asserisce che in questo periodo in cui la giunta è stata azzerata, la presidenza del consiglio e la segreteria della presidenza, avrebbero dovuto "bypassare" la notizia della cerimonia ai consiglieri.

Il Presidente interviene dicendo che si impegnerà a porgere le lamentele della IV commissione per il mancato invito e soprattutto, affinché ciò non accada più in futuro.

Il consigliere Bellante, ribadisce che ormai accade spesso che

l'Amministrazione evita di coinvolgere i consiglieri nelle manifestazioni.

Prende la parola il consigliere Amoroso ed insiste sull'argomento di cui sopra dicendo che se nella pubblicità della manifestazione, c'è lo stemma del Comune di Bagheria, allora è imperativo coinvolgere anche i consiglieri.

Anche i consiglieri Gurrado e Rizzo sostengono che tutto il consiglio andava coinvolto e che il compito di informare e/o invitare alla manifestazione, non era in capo al Rotary Club, ma all'amministrazione.

Il consigliere Gurrado sottolinea che l'iniziativa di intitolare una via all'<otto marzo giornata della donna>, era in corso da quindici anni.

Il consigliere Bellante concorda di prevedere che dovranno passare quindici anni affinché si concretizzi l'iniziativa presa da questa commissione circa un anno e mezzo fa, per intitolare una piazza cittadina al maestro Morricone.

Il consigliere Rizzo chiede al presidente di conoscere quando è stata inoltrata la richiesta da parte del Rotary Club di intitolare la via in questione, "all'otto marzo" festa della donna.

Il consigliere Amoroso sostiene invece che l'iter per l'intitolazione della strada in questione è stato avviato da circa un anno ed invita i consiglieri collegati ad avere un sussulto per richiedere maggiore considerazione da parte del Sindaco e della Giunta,

Il presidente Cannizzaro concorda nuovamente sulla lamentela nei confronti dell'amministrazione, a proposito del mancato coinvolgimento dei consiglieri in occasione della manifestazione di intitolazione alla via, ma precisa che la modalità di protesta, a suo avviso, non sarebbe da

inoltrare in forma scritta.

**Ore 11,20:** esce da collegamento il consigliere **Insinga Antonella**.

Il presidente Cannizzaro, chiede alcuni minuti di attesa alla commissione - che rimane collegata – per sincerarsi col geom. Lisuzzo sul suo imminente collegamento durante la seduta in corso.

**Ore 11,20:** il presidente Cannizzaro, continua i lavori ed annuncia alla commissione, il collegamento del **geom. Onofrio Lisuzzo**, da una postazione appena allestita in sala consiliare,

**Ore 11,22:** entra in collegamento il **geom. Lisuzzo**.

Il presidente chiede subito al geom. Lisuzzo chiarimenti in merito alle varie situazioni dei plessi scolastici ,ed in particolare, su determinati contenziosi che coinvolgono i cantieri di alcune scuole, per esempio la scuola Bagnera e la scuola Gramsci.

Il geom. Lisuzzo riferisce che per quanto riguarda la gara di aggiudicazione per la sostituzione degli infissi del “Bagnera”, il comune ha bandito la gara, inserendo, “o per un refuso di copiatura, oppure per aderire alla legge nazionale”, un importo che contiene quattro cifre decimali.

Ciò è contrario alla legge regionale che indica di adottare importi con tre cifre decimali, quindi - continua il geom Lisuzzo – il presidente di gara che nella fattispecie ero io, ha deciso di conformarsi alla legge nazionale, quella cioè che prevede il taglio delle quattro cifre decimali, aggiudicando quindi l'appalto alla ditta che aveva indicato l'importo con quattro cifre decimali.

In ogni caso – precisa il geom. Lisuzzo – la legge regionale in questione

è stata impugnata dal commissario dello Stato innanzi alla Corte Costituzionale, la quale si è pronunciata nel merito, circa 8 o 10 giorni fa, dichiarandola illegittima.

La ditta esclusa, che aveva partecipato al bando indicando l'importo con tre cifre decimali, ha inoltrato ricorso per la sua esclusione, al TAR in prima istanza, ed ha perso.

La ditta in questione, si è appellata al CGA ed ha vinto il ricorso., intimando al Comune di annullare gli atti di aggiudicazione.

Intanto, la ditta che aveva perso il contenzioso al CGA, ha fatto ricorso nuovamente al Tar vincendo, ma a sua volta, la ditta soccombente ha inoltrato ricorso nuovamente al CGA vincendo.

A questo punto la ditta vincitrice al CGA ha intimato nuovamente al Comune di annullare gli atti di aggiudicazione.

Durante la fase di annullamento degli atti, è stato notificato al Comune un atto del G.G.A che sospende tale procedura, in attesa che il CGA stesso si pronunci definitivamente.

Il presidente chiede un'opinione al geom. Lisuzzo sui tempi che potrebbero ancora intercorrere per la definizione della causa in questione.

Il geom. Lisuzzo risponde che l'imminente sentenza del CGA determinerà la conclusione definitiva del giudizio in questione.

Il consigliere Bellante, meravigliato dell'iter giudiziario, si augura che non si protraggano ancora per molto, i tempi per la conclusione del giudizio.

Non essendoci ulteriori domande da parte dei consiglieri collegati in merito alla scuola Bagnera, il presidente Cannizzaro chiede al geom.

Lisuzzo di essere aggiornato in merito allo stato dei lavori relativi alla scuola Gramsci.

Il geom. Lisuzzo riferisce che dopo dodici anni, finalmente tra pochi mesi si potrà usufruire di questa scuola, la quale è stata strappata al degrado.

E' stata fatta da questa amministrazione, una perizia di variante ed anche se siamo indietro di due mesi, si spera che sarà consegnata entro Aprile, anche se il termine di consegna è fissato per il 15 marzo.

Il presidente Cannizzaro, chiede chiarimenti sulla penale eventualmente da applicare nei confronti della ditta esecutrice, a seguito di ritardo nella consegna dei lavori.

Il geom. Lisuzzo risponde che dopo quindici giorni di ritardo dalla prevista data di consegna dei lavori, la ditta è soggetta a pagare una penale.

Il consigliere Gurrado chiede al geom. Lisuzzo se le utenze del gas alla centrale termica sono collegate e a che punto è l'impianto elettrico.

Il geom. Lisuzzo risponde che l'allacciamento c'è ma non c'è il contatore e sarà installato a breve e subito dopo la consegna, sarà fatto velocemente il collaudo, anche se – precisa – la scuola non sarà subito fruibile perché si dovranno fare le pulizie e dovranno arrivare gli arredi.

Inoltre prevede ulteriori perizie di varianti.

Quindi - dice il consigliere Gurrado - possiamo sperare per la consegna nei primi giorni di maggio?

Il geom. Lisuzzo risponde di sì.

Il consigliere Gurrado ed il consigliere Bellante chiedono al geom.



Lisuzzo se l'ascensore è pronto per essere messo in opera.

Il geom. Risponde che l'ascensore sarà installato nei prossimi giorni e sarà effettuato pure il collaudo, sia in corso d'opera che definitivo.

Successivamente si provvederà all'attivazione del servizio ed alla denuncia presso l'INAIL.

Il consigliere Ruggeri chiede come mai non è stato ancora effettuato l'allacciamento definitivo alla rete elettrica.

Il geom. Lisuzzo risponde che ciò avverrà a breve.

Il consigliere Bellante si augura che l'argomento "scuola Gramsci" venga discusso in consiglio comunale e rimane scettico sulla riapertura della scuola nei primi giorni di Maggio.

Il consigliere Gurrado chiede se i lavori sul tetto del "Bagnera" in particolare quelli sopra il cornicione, sono stati ultimati.

Il geom. Lisuzzo risponde di sì.

Il consigliere Amoroso, ritornando a parlare dei lavori in corso alla scuola Gramsci, lamenta ritardi ingiustificati per quanto riguarda l'allaccio definitivo delle utenze ed i collaudi di alcuni servizi.

Inoltre, chiede al presidente Cannizzaro se vi sono novità comunicate dal sindaco, sul programma relativo al controllo del territorio, che si dovrebbe effettuare in cooperazione tra Polizia Municipale, Forze dell'Ordine dello Stato ed associazioni di volontariato.

Il Presidente risponde che non è a conoscenza di novità e propone di continuare discutere sull'argomento, soltanto quando vi saranno fatti nuovi.

Ciò determina grande disappunto del consigliere Amoroso, il quale

accusa il presidente Cannizzaro di ritenere erroneamente, la discussione sull'argomento vigilanza, una perdita di tempo.

Il consigliere Rizzo precisa che è stato proprio il sindaco a suggerire di tenere un appuntamento settimanale sull'emergenza covid.

Il presidente Cannizzaro, riprendendo la parola, sostiene che l'audizione del Sindaco a cadenza settimanale, non ha più senso allo stato attuale, a meno che non si verificheranno fatti nuovi.

In ogni caso, il presidente Cannizzaro ribadisce che è sempre disponibile a promuovere nei confronti del Sindaco, le istanze che verranno dai consiglieri.

A questo punto, il consigliere Amoroso chiede al presidente Cannizzaro, se può fare istanza alle singole scuole ed agli uffici competenti del Comune, per ottenere la documentazione relativa alle richieste di intervento che sono state inoltrate al Municipio dai dirigenti scolastici o dai loro rappresentanti.

Inoltre, il consigliere Amoroso chiede di avere copia conforme dell'istanza di cui sopra, che sarà inoltrata dal presidente.

**Ore 12,35:** il presidente Cannizzaro, non essendoci altre richieste di intervento da parte dei consiglieri partecipanti, chiude la seduta.

**Dal che il presente verbale, che previa lettura e conferma, viene così sottoscritto:**

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

*Verri Salvatore G.ppe.\**

*Cannizzaro Sergio\**

\*Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art 3. del D.lgs.39/33